



Confservizi

il sindacato d'impresa per i servizi pubblici

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

BILANCIO CONSUNTIVO

31.12.2020

NOTA ILLUSTRATIVA

Nell'ordinamento italiano è stata recepita la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione riconducibili alle Società (Libro V - Titolo V del c.c.).

Vicerversa per le Associazioni (Libro I Titolo II c.c.) non risulta un espresso obbligo normativo di adeguamento. In merito si precisa che l'Associazione, compatibilmente con la natura e le caratteristiche proprie di ente no profit, ha tenuto conto di tali innovazioni normative nella redazione del bilancio, del rendiconto finanziario e della nota illustrativa.

Si richiama infine che risulta in via di finalizzazione (si pensi al Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020) l'iter di riforma del "Terzo Settore". Nonostante il decreto legislativo denominato "Codice del Terzo settore" sia una norma molto articolata e complessa, e non poteva essere forse altrimenti data la numerosità ed eterogeneità dei soggetti coinvolti, si può prevedere che la nostra Associazione, in quanto associazione di categoria, non sarà allo stato soggetta alla nuova disciplina.

Peraltro si richiama che è stato pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020 il decreto 5 marzo 2020 recante la modulistica da adottare per la redazione del bilancio degli enti del Terzo settore, a valere per i bilanci chiusi al 31.12.2021, che pone particolare attenzione tra l'altro al principio di competenza. Principio che è già adottato dalla nostra Associazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto conformemente alle norme civilistiche e quanto previsto dal documento del Tavolo tecnico "QUADRO SISTEMATICO PER LA PREPARAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NON PROFIT" (appresso abbreviato in QUADRO SISTEMATICO) nonché dal PRINCIPIO CONTABILE OIC DEGLI ENTI NO PROFIT n. 1 e n. 2 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Illustrativa.

Il bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota Illustrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Oltre a tali "clausole generali" il bilancio rispetta i principi generali di bilancio degli enti non profit quali:

- Comprensibilità.
- Imparzialità.
- Significatività.
- Prudenza.
- Prevalenza della sostanza sulla forma (ossia la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto).

- Comparabilità e coerenza.
- Verificabilità della informazione.
- Il principio del costo.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Associazione; si è seguito il principio della prudenza e competenza, fermo restando che la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è indicato esclusivamente l'avanzo realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In merito il QUADRO SISTEMATICO conferma il criterio adottato da Confservizi, precisando che: *"i bilanci degli ENP (enti no profit) dovrebbero, anche laddove siano presenti norme cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'azienda, con riferimento alla situazione patrimoniale – finanziaria ed a quella economica"*;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.;
- alcune voci (es. crediti verso associati) ricadrebbero sotto più voci dello schema di bilancio (es. crediti verso collegate e crediti verso clienti). Pertanto l'iscrizione dell'elemento dell'attivo che ricadrebbe sotto più voci è stata effettuata nella voce più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive degli utilizzatori del bilancio (nel caso di specie all'interno della voce crediti verso clienti).

Il bilancio è stato sottoposto al Collegio Revisori dei Conti; per le osservazioni si rinvia alla relativa relazione.

L'emergenza COVID ha influenzato inevitabilmente le attività associative. In particolare si richiamano le implicazioni per le attività formative sia finanziata che a catalogo, mentre le attività istituzionali sono comunque continuate senza sostanziali variazioni.

L'associazione, a livello organizzativo, al fine di tutelare la propria forza lavoro ha scelto di adottare il lavoro agile ed in genere le riunioni e l'attività formativa è stata svolta esclusivamente con modalità online.

Nel corso del 2020 è stato avviato lo studio per apportare alcune modifiche allo Statuto dell'Associazione. In particolare le modifiche individuate sono state finalizzate ad adeguare alcune previsioni statutarie alle esigenze emerse nel corso dell'attività associativa degli ultimi anni. L'adeguamento si è reso necessario per garantire non solo il regolare svolgimento dell'oggetto sociale, ma anche e principalmente lo sviluppo del medesimo.

Gli interventi rispondono a due esigenze principali:

- la prima, un necessario aggiornamento dell'oggetto sociale per dare piena attuazione ad un percorso che l'Associazione ha imboccato e che sta portando risultati importanti per gli associati;
- la seconda, porta ad una nuova disciplina dei mandati e della causa di decadenza dei componenti degli Organi dell'Associazione ed è finalizzata a garantire la continuità della governance.

Tra i fatti di rilievo occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio segnaliamo quindi che l'iter si è concluso nel primo semestre del 2021 con l'approvazione delle modifiche statuarie sia da parte dell'Assemblea dei Soci che da parte della Prefettura di Torino.

Al fine di potenziare ed ampliare il proprio ruolo ed impegno di rappresentanza, Confservizi Piemonte - Valle d'Aosta unitamente alle associazioni territoriali Confservizi Cispel Lombardia e Confservizi Cispel Liguria, ha dato vita ad un coordinamento strategico denominato "Confservizi Nord Ovest", basato su un programma di lavoro comune che intende valorizzare il sistema industriale delle Utilities del Nord Ovest come fattore abilitante di sviluppo e di investimento e componente essenziale per la modernizzazione del paese.

Nel 2018, è stato avviato il Piano Strategico di Sviluppo "Confservizi 2020", nato dalla volontà delle Imprese associate di imprimere al sistema associativo un salto di qualità sia a livello di servizi e iniziative, sia sulla capacità di costruire proposte e progetti di sistema da sottoporre alla Regione, alle Authority di settore, ai Comuni ed alle Istituzioni di rappresentanza.

Confservizi Piemonte - Valle d'Aosta ha quindi assunto un ruolo centrale soprattutto nella programmazione delle politiche che investono i settori di riferimento partecipando a numerosi confronti con le direzioni regionali, esplicitando la propria posizione su alcune scelte strategiche e producendo ricerche, studi e analisi capaci di contribuire alla valorizzazione dei comparti cui appartengono le imprese associate, confermando – una volta di più – il suo ruolo di punto di riferimento delle Federazioni nazionali per la macro area del Nord Ovest.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione associativa.

Si è ritenuto di seguire, per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali.

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Detto ammortamento è stato calcolato a quote costanti (nella fattispecie con un coefficiente del 20%), determinato secondo il presunto periodo stimato di utilizzazione futura, e comunque entro periodi non superiori a quelli previsti dal codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le quote di ammortamento sono calcolate sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni ed i coefficienti applicati, ritenuti congrui considerando sia il deperimento fisico (senescenza) che economico (obsolescenza) in base alla durata utile residua dei singoli cespiti.

Per tutti i beni acquistati nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote ridotte del 50%, in quanto si ritiene che questo approccio valutativo rappresenti correttamente la residua vita utile dei cespiti.

Dal punto di vista civilistico le aliquote sono le seguenti:

- fabbricati 3%
- arredamento 12%
- macchine/attrezzature 20%

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza, onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria, e quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese vengono tutte considerate a carico del conto economico nell'esercizio in cui sono effettuate.

Commento

La variazione delle immobilizzazioni materiali è rappresentata nel prospetto sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico	438.924,94
Fondo Ammortamento	- 299.014,48
Saldo al 31/12/2019	139.910,46
Incrementi dell'esercizio (pc portatile)	2.198,44
Eliminazione cespiti dismessi	-
Decremento fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'esercizio	- 12.464,99
Variazione dell'esercizio	2.198,44
Costo storico	441.123,38
Fondo Ammortamento	- 311.479,47
Saldo al 31/12/2020	129.643,91

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Criteri di valutazione

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo senza l'applicazione del costo ammortizzato.

In particolare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione non è stata applicata nei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in virtù del fatto che i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e le differenze tra valore iniziale e a scadenza sono di scarso rilievo.

Infine si precisa che è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Commento

Tale voce pari ad euro 80.948,13 risulta così articolata:

Descrizione	Importo
Verso clienti v/associati fatture da emettere € 42.865,00 v/associati fatture emesse € 3.972,00 v/associati contributi associativi € 29.988,00	76.825,00
Fondo svalutazione crediti	- 8.891,50
Tributari	7.187,35
Verso altri	5.827,28
TOTALE	80.948,13

La voce "crediti v/altri" si riferisce alle seguenti voci:

- INFRATO rimborso quota competenza per utilizzo comune autoclave € 298,94
- contributo da Fonservizi € 5.000,00
- credito imposta sostitutiva TFR € 15,01
- rimborsi da fornitori € 368,43
- crediti da DPI da compensare € 145,00

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Criteri di valutazione

La valutazione dei titoli (obbligazioni) iscritti nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale sono valutati ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nella fattispecie sono iscritti al prezzo di acquisto. Peraltro si segnala che tali titoli risultano poi ceduti nei primi mesi del 2021.

Commento

L'acquisto dei titoli in portafoglio viene così riepilogato:

titoli	2020	2019	variazioni
Obbligazioni	94.288,80	-	94.288,80
TOTALE	94.288,80	-	94.288,80

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Commento

Il saldo di euro 384.415,95 rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

Descrizione	Importo
Depositi bancari	384.250,57
Denaro in cassa	139,73
Valori bollati	25,65

RATEI E RISCONTI ATTIVI*Criteria di valutazione*

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Commento

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	1.048,13
Aruba pec € 5,72	
Abbonamento webinar € 694,10	
Bpoint contabilità € 187,01	
WP € 161,30	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Le voci del passivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

PATRIMONIO NETTO*Criteria di valutazione*

Il Patrimonio Netto rappresenta i mezzi propri dell'Associazione ed espone in apposite voci il capitale e le riserve, nonché il risultato dell'esercizio.

Commento

Il patrimonio netto è pari a € 547.070,30 (€ 541.631,08 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce, le variazioni intervenute nell'esercizio e il dettaglio della voce sono le seguenti:

	valore di inizio esercizio	incrementi	decrementi	valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	540.975,50	655,58		541.631,08
Avanzo (disavanzo) di gestione	655,58	5.439,22	- 655,58	5.439,22
TOTALE	541.631,08	6.094,80	- 655,58	547.070,30

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO*Criteria di valutazione*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in virtù delle vigenti norme e del rispettivo CCNL. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Commento

Il fondo accantonato ammonta a € 86.349,90 e rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione a favore dei dipendenti al 31/12/2020.

Fondo TFR	Importo
Valore al 31/12/2019	77.062,96
TFR erogato nell'esercizio	-
Imposta sostitutiva 2020	- 197,04
Accantonamento 2020	9.483,98
Valore al 31/12/2020	86.349,90

L'utilizzo del fondo si riferisce all'imposta sostitutiva versata all'erario sulla quota di rivalutazione del TFR.

DEBITI*Criteria di valutazione*

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti al loro valore nominale. In particolare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione non è stata applicata nei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in virtù del fatto che i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e le differenze tra valore iniziale e a scadenza sono di scarso rilievo.

Commento

Si precisa che tutti i debiti hanno durata inferiore ai 12 mesi.

I debiti liquidabili entro l'esercizio successivo sono valutati al loro valore nominale.

La voce ammonta a € 38.431,20 così dettagliata:

Descrizione	Importo
Verso fornitori	24.483,70
Per fatture ricevute € 1.269,56	
Per fatture da ricevere € 23.214,14	
Tributari	5.843,96
Irpaf dipendenti e collaboratori € 5.241,70	
Ritenute d'acconto € 602,26	
Verso istituti di previdenziali e assistenziali	7.219,00
Altri debiti	884,54

In relazione ai debiti "verso istituti di previdenza e assistenziali" ed ai "tributari", si precisa che sono stati pagati regolarmente nelle scadenze prefissate nel corso dell'anno 2021 mediante apposito F24.

La voce altri debiti è riconducibile ai debiti verso gestori carte di credito (€ 139,04) e quota 4° trimestre assicurazione dipendenti (€ 745,50).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Criteria di valutazione

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Commento

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	20.011,52
Dipendenti (ferie, permessi e 14 [^]) € 19.890,52	
Utenze € 121,00	

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Criteria di valutazione

I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio e sono rilevati secondo il principio della competenza economica, con l'eventuale iscrizione dei relativi ratei e risconti.

PROVENTI

I proventi della associazione possono essere così riepilogabili:

Descrizione	Importo
Contributi associativi (voce - ricavi delle vendite e delle prestazioni)	310.877,00
Formazione a catalogo e cfa Fonservizi (voce - ricavi delle vendite e delle prestazioni)	43.290,00
Proventi diversi (voce - altri ricavi e proventi)	23.242,34
Proventi finanziari (voce - proventi da disponibilità liquide)	0,60

I componenti positivi legati all'attività dell'Associazione traggono origine principalmente dalle quote associative annuali versate dagli associati, dagli introiti dell'attività di natura commerciale (attraverso la gestione dei corsi di formazione e delle attività correlate) e dall'attività di supporto

e assistenza alle aziende nella presentazione dei piani formativi finanziati dal Fondo Interprofessionale Fonservizi.

Attività svolta sempre nello spirito associativo.

La voce "proventi diversi" si riferisce alle seguenti voci:

- Contributi Fonservizi € 8.000,00
- Contributi c/esercizio per DPI € 216,00
- Rimborso danni condominio € 1.000,00
- Rimborso da concordato ARAL € 30,80
- Minore imputazione costi compenso presidente per cambio regione iva € 1.546,53
- abbuono fornitore € 162,60
- rimborsi da associati € 8.100,00
- arrotondamenti € 13,41
- stralcio saldo IRAP € 4.173,00

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

ONERI

Gli oneri della associazione possono essere così riepilogabili:

Descrizione	Importo	Importo
Spese generali	15.719,45	
Spese amministrative	9.375,72	
Prestazioni professionali	12.041,84	
Spese per attività istituzionale	63.488,38	
Formazione a catalogo e cfa Fonservizi	29.395,45	
Organi istituzionali	56.851,88	
Totale costi per servizi		186.872,72
Totale Costi per il personale e direttore		156.909,13
Totale Ammortamenti		13.044,19
Totale Oneri diversi di gestione		6.524,24
Totale Oneri finanziari		1.119,44

Nella voce "organi istituzionali" sono compresi i compensi del presidente, giunta esecutiva e collegio revisori.

Si evidenziano i costi sostenuti per gli Organi associativi compresi di oneri sociali:

- Giunta Esecutiva € 16.019,40
- Presidente € 36.391,68
- Collegio Revisori € 4.440,80

Nella voce "attività istituzionale" sono compresi i costi sostenuti per la gestione dell'attività tipica dell'Associazione.

La forza lavoro occupata dall'Associazione durante l'esercizio 2020 è stata la seguente:

- n. 2 impiegate a tempo indeterminato;
- n. 1 quadro a tempo indeterminato assunto con incarico di Direttore;

- n. 1 collaboratrice in forma autonoma utilizzata saltuariamente a supporto delle attività dell'Associazione.

Nella voce "formazione a catalogo e cfa Fonservizi" sono compresi i costi dell'attività di natura commerciale svolta a favore degli associati e l'attività di supporto e assistenza alle aziende associate per favorire i finanziamenti per la formazione continua previsti dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale FONSERVIZI.

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono rappresentati gli oneri non riconducibili alla gestione caratteristica nel dettaglio:

- acquisto beni, attrezzatura, arredi per complessivi € 2.797,94
- acquisto DPI € 984,60
- arrotondamenti € 2,97
- acquisto quotidiani € 399,98
- oneri indeducibili € 438,75
- rimborso danni condomino € 900,00
- contributo economico per attività istituzionale a Confservizi Sardegna € 1.000,00.

La voce "oneri finanziari" si riferisce agli oneri bancari.

GESTIONE TRIBUTARIA

Criteria di valutazione

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base ad una previsione prudentiale dell'onere fiscale riferibile all'intero periodo, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La voce accoglie, per semplicità espositiva, anche l'imu e le altre tasse.

Commento

Sono state iscritte le imposte e tasse di competenza dell'esercizio:

- IRAP € 2.377,00
- IRES € 1.089,00
- IMU € 2.753,00
- TASSA RIFIUTI € 1.282,00

ALTRE INFORMAZIONI E FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non risultano presenti:

- garanzie e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Associazione;
- patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- strumenti finanziari derivati;

Proventi ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota illustrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che Confservizi ha usufruito del credito di imposta per l'adeguamento ambienti di lavoro ex art. 120 D.L. 34/2020 per complessivi euro 145,00.

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e alle risultanze dei libri sociali, che le stesse riflettono con correttezza tutte le operazioni poste in essere dall'Associazione.

Si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si invitano gli Associati ad approvare il bilancio così come presentato e approvato dalla Giunta Esecutiva in data 15/06/2021 e si propone di destinare il risultato dell'esercizio pari a € 5.439,22 a Riserva Statutaria così come previsto dallo Statuto all'art. 21 comma 2.

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

	2020	2019	variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immateriali</i>			
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.518,00	2.097,20	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.518,00	2.097,20	-
<i>II. Materiali</i>			
terreni e fabbricati	122.740,68	133.397,76	-
impianti e macchinari	3.013,40	4.007,37	-
mobili e macchine ufficio	3.889,83	2.505,33	-
Totale immobilizzazioni materiali	129.643,91	139.910,46	-
<i>III. Finanziarie</i>			
con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	131.161,91	142.007,66	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
Totale	-	-	-
<i>II. Crediti</i>			
verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	67.933,50	76.288,70	-
crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.187,35	-	-
verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.827,28	4.213,67	-
Totale	80.948,13	80.502,37	445,76
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
titoli	94.288,80		94.288,80
Totale	94.288,80	-	94.288,80
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
depositi bancari e postali	384.250,57	503.841,71	-
denaro e valori in cassa	165,38	135,69	-
Totale	384.415,95	503.977,40	-
Totale attivo circolante (C)	559.652,88	584.479,77	-
D) RATEI E RISCONTI	1.048,13	1.046,75	1,38
TOTALE ATTIVO	691.862,92	727.534,18	-

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

	2020	2019	variazione
A) PATRIMONIO NETTO:			
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>			
riserve statutarie	541.631,08	540.975,50	655,58
<i>IX. Avanzo (disavanzo) di gestione</i>	5.439,22	655,58	4.783,64
Totale	547.070,30	541.631,08	5.439,22
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale	-	-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.349,90	77.062,96	9.286,94
D) DEBITI			
debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	24.483,70	64.127,01	- 39.643,31
debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.843,96	15.697,47	- 9.853,51
debiti vs.istituti previdenziali			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.219,00	7.179,57	39,43
altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	884,54	3.549,37	- 2.664,83
Totale	38.431,20	90.553,42	- 52.122,22
E) RATEI E RISCONTI	20.011,52	18.286,72	1.724,80
TOTALE PASSIVO E NETTO	691.862,92	727.534,18	- 35.671,26

CONTO ECONOMICO

	2020	2019	variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
contributi associativi	310.877,00	312.695,00	- 1.818,00
formazione a catalogo e cfa fonservizi	43.290,00	109.440,00	- 66.150,00
Altri ricavi e proventi			
sopravvenienza attiva derivante da eliminazione saldo IRAP 2019	4.173,00	-	-
proventi diversi	19.069,34	26.798,04	- 7.728,70
Totale valore della produzione	377.409,34	448.933,04	- 71.523,70
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
per servizi			
spese generali	15.719,45	16.333,93	- 614,48
spese amministrative	9.375,72	15.996,95	- 6.621,23
prestazioni professionali	12.041,84	24.568,05	- 12.526,21
spese per attività istituzionale	63.488,38	77.225,59	- 13.737,21
formazione a catalogo e cfa fonservizi	29.395,45	58.878,38	- 29.482,93
organi istituzionali	56.851,88	79.427,88	- 22.576,00
per il personale			
costi del personale e direttore	156.909,13	137.061,87	19.847,26
ammortamenti e svalutazioni			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	579,20	579,20	-
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.464,99	12.983,09	- 518,10
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	-	-	-
oneri diversi di gestione	6.524,24	10.064,84	- 3.540,60
Totale costi della produzione	363.350,28	433.119,78	- 69.769,50
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.059,06	15.813,26	- 1.754,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
interessi da depositi bancari	0,60	4,23	- 3,63
interessi e altri oneri finanziari	- 1.119,44	- 3.241,51	2.122,07
Totale proventi e oneri finanziari	- 1.118,84	- 3.237,28	2.118,44
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA:			
Totale	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	12.940,22	12.575,98	364,24
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.501,00	11.920,40	- 4.419,40
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.439,22	655,58	4.783,64

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 5.439	€ 656
Imposte sul reddito	€ 7.501	€ 11.920
Interessi passivi/interessi attivi/altri oneri finanziari (Dividendi)	€ 1.119	€ 3.237
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 14.059	€ 15.813
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 0	€ 0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 13.044	€ 13.562
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 13.044	€ 13.562
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 8.355	-€ 19.494
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 39.643	€ 37.938
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 1	-€ 244
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 1.725	€ 4.661
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 11.426	€ 3.745
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 40.991	€ 26.606
Altre rettifiche		
Altri oneri incassati/pagati	-€ 1.119	-€ 3.237
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 17.355	-€ 241
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	€ 9.287	€ 8.899
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 9.186	€ 5.421
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 23.074	€ 61.402

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-€ 2.778	-€ 2.882
(Investimenti)	€ 2.778	€ 2.882
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 579	-€ 121
(Investimenti)	€ 0	€ 121
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 579	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 69.294
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 69.294
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 94.289	€ 0
(Investimenti)	€ 94.289	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 96.487	€ 66.291

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 119.561	€ 127.693
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 503.977	€ 376.284
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 384.416	€ 503.977